





Giovanni Emanuele Corazza

# PAROLE DALLA PAROLA

I versetti della Bibbia come ispirazione poetica

EDUSC 2025

Prima edizione 2025

© 2025 Edizioni Santa Croce srl  
Via Sabotino 2/A - 00195 Roma  
tel. 06 45493637  
e-mail: [info@edusc.it](mailto:info@edusc.it)  
[www.edizionisantacroce.it](http://www.edizionisantacroce.it)

ISBN 979-12-5482-383-5

# SOMMARIO

|                  |    |
|------------------|----|
| PREFAZIONE ..... | 9  |
| PROLOGO.....     | 13 |

## ANTICO TESTAMENTO

|                           |    |
|---------------------------|----|
| Genesi .....              | 17 |
| Esodo.....                | 19 |
| Numeri .....              | 21 |
| Deuteronomio .....        | 23 |
| Giudici.....              | 25 |
| Samuele.....              | 27 |
| Libro dei Re .....        | 29 |
| Esdra .....               | 31 |
| Giobbe.....               | 33 |
| Salmi .....               | 35 |
| Proverbi.....             | 41 |
| Cantico dei Cantici ..... | 43 |
| Qoelet.....               | 45 |
| Siracide .....            | 47 |
| Sapienza.....             | 49 |
| Isaia .....               | 51 |
| Geremia .....             | 61 |
| Ezechiele .....           | 65 |
| Daniele .....             | 67 |
| Osea .....                | 69 |
| Gioele .....              | 71 |
| Amos .....                | 73 |
| Michea .....              | 75 |
| Sofonia .....             | 77 |
| Malachia .....            | 79 |

## NUOVO TESTAMENTO

|                           |     |
|---------------------------|-----|
| Vangelo di Matteo.....    | 83  |
| Vangelo di Marco.....     | 121 |
| Vangelo di Luca .....     | 147 |
| Vangelo di Giovanni.....  | 195 |
| Atti degli Apostoli ..... | 223 |
| Lettere paoline .....     | 231 |
| Lettere cattoliche.....   | 249 |
| Apocalisse.....           | 255 |

*A Susy, Emanuele e Martina*



## *Prefazione*

### IL POTERE CREATIVO DELLA PAROLA

Nella *Lettera sul ruolo della letteratura nella formazione*, papa Francesco ha osservato: «Tranne poche eccezioni, l'attenzione alla letteratura viene considerata come qualcosa di non essenziale. Al riguardo, desidero affermare che tale impostazione non va bene. È all'origine di una forma di grave impoverimento intellettuale e spirituale dei futuri presbiteri, che vengono in tal modo privati di un accesso privilegiato, tramite appunto la letteratura, al cuore della cultura umana e più nello specifico al cuore dell'essere umano»<sup>1</sup>.

La riflessione di Francesco si sviluppa e si specifica nella *Lettera ai poeti*, rielaborazione di un discorso tenuto nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico il 27 maggio 2023<sup>2</sup>. Per il Papa, i poeti sono «occhi che guardano e che sognano», osservatori della realtà capaci di prefigurare scenari futuri, di vedere ciò che gli altri ancora non riescono a vedere. In questo senso, la poesia – nelle sue espressioni più alte e compiute – è sempre anche profezia. «L'arte – continua il pontefice – è un antidoto contro la mentalità del calcolo e dell'uniformità; è una sfida al nostro immaginario, al nostro modo di vedere e capire le cose. E in questo senso lo stesso Vangelo è una sfida artistica. Essa possiede quella carica “rivoluzionaria”, che voi conoscete bene, ed esprimete grazie al vostro genio con una parola che protesta, chiama, grida. Anche la Chiesa ha bisogno della vostra genialità, perché ha bisogno di protestare, chiamare e gridare».

<sup>1</sup> Francesco, *Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*, 17 luglio 2024, n. 4.

<sup>2</sup> Ora pubblicata nel libro *Versi a Dio. Antologia della poesia religiosa*, a cura di Davide Brullo, Antonio Spadaro e Nicola Crocetti, Crocetti editore, Milano 2024.

I poeti sono anche coloro i quali riescono a dare voce ai conflitti, alle tensioni, ai turbamenti del nostro tempo. In una realtà spesso contraddittoria, i poeti possono rendere percepibile la crisi, lo smarrimento che mette in moto la ricerca di una risposta. Ciò li rende destinatari di un preciso compito: «È quello che vorrei chiedere oggi anche a voi: andare oltre i bordi chiusi e definiti, essere creativi, senza addomesticare le vostre inquietudini e quelle dell'umanità. Ho paura di questo processo di addomesticamento, perché toglie la creatività, toglie la poesia. Con la parola della poesia, raccogliete gli inquieti desideri che abitano il cuore dell'uomo, perché non si raffreddino e non si spengano».

Nel solco di queste parole di papa Francesco si inseriscono le poesie di Giovanni Emanuele Corazza, professore presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e fondatore del *Marconi Institute for Creativity*. Poesie che nascono in un preciso frangente, la crisi pandemica da Covid-19 che per alcuni anni ha profondamente e drammaticamente influenzato le nostre vite, a testimonianza – ancora una volta – di come la parola riesca a dare corpo alle inquietudini umane ma anche di come il linguaggio poetico, quando riesce a diventare veramente riflesso del *Logos* creatore, 'Parole dalla Parola' come recita il titolo della raccolta, abbia la capacità di trasfigurare la realtà, rivelando al di sotto delle oscillazioni e delle increspature del presente dimensioni profonde e inappariscenti, altrimenti inaccessibili.

Coniugando lo sguardo acuto dell'uomo di scienza con una sensibilità prettamente umanistica per gli aspetti squisitamente estetici della realtà, Corazza si lascia ispirare da singoli versetti delle Sacre Scritture ed entra in risonanza con essi, consegnandoci delle brevi poesie colme di stupore, talvolta intimamente meditative, frequentemente ironiche e capaci di produrre nel lettore un'esperienza di sorpresa. Attingendo alla ricchezza semantica che la parola stessa racchiude, giocando con i significanti e lasciando che essi si accavallino in associa-

zioni libere, al punto di indistinzione tra senso letterale e senso figurato, Corazza ottiene un effetto potentemente creativo, mantenendo allo stesso tempo una sorta di riserbo, dovuto anche alla brevità dei suoi versi.

La creatività che si manifesta nella sua sublime purezza e aggraziata potenza nella Parola è ciò che naturalmente esorta gli incoraggiamenti del Papa ai poeti, ed è anche ciò che suscita le poesie che seguono, ispirate dalle Sacre Scritture – ‘Parole dalla Parola’ – e imperniate su scelte creative di accostamenti di parole che attraversano registri espressivi, contesti semantici e ambiti esperienziali diversi e variegati, riuscendo a connetterli in maniera evocativa. Ciò che ci ha colpito, e che forse permetterà al lettore di apprezzare ancor più i “versi e versetti” qui raccolti, è che Corazza fa di questa creatività anche un tema di ricerca accademica. Dalla Scrittura alla ricerca scientifica passando per la poesia, sembra che la creatività appaia agli occhi di Corazza quasi come una coordinata antropologica fondamentale, in grado di promuovere una volta di più quell’unità del sapere che anche il nostro Centro di Ricerca DISF, dedicato allo studio di Scienza & Fede, intende mettere all’opera in maniera transdisciplinare. Siamo quindi al contempo lieti ed onorati di poter incoraggiare il lettore ad avventurarsi in questo originale e suggestivo viaggio parallelo attraverso la Bibbia, la creatività, la poesia e la ricchezza spesso sorprendente dell’esperienza umana.

*Stefano Oliva*  
*Claudio Tagliapietra*  
*Ivan Colagè*



## *Prologo*

Il 2020 verrà ricordato negli annali per la pandemia del virus covid 19, che portò al lockdown: le famiglie italiane dovevano limitare gli spostamenti allo stretto necessario per contenere la diffusione. Fu in quel periodo che, nella Parrocchia di San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna, Don Stefano Severi e Don Andres Bergamini pensarono di aprire un canale Telegram denominato “In ascolto della Parola”, nel quale venivano riportate quotidianamente le letture del giorno. Gli iscritti al canale erano invitati ad esprimere le loro riflessioni su ciò che avevano letto, un modo efficace per restare assieme anche in quelle particolarissime condizioni di isolamento. Fu così che cominciai anch’io a scrivere, alcuni contributi in prosa ed altri in forma di brevi poesie (alcune brevissime). Questo libro raccoglie solo queste ultime, scritte in poco meno di un quinquennio. Ogni poesia è ispirata da un versetto della Bibbia, in alcuni casi da due o più versetti, riportati in alto come cardine portante: la poesia serve unicamente ad aiutare la meditazione della Parola di Dio. È quindi dalla lettura in sequenza iterativa di versetto-poesia-versetto che si ottiene l’effetto desiderato, una iterazione che è anche visibile nel titolo di questo libro. Le poesie sono raccolte secondo i libri della Bibbia, anche se non sono state scritte in sequenza ma “a salti”, a seconda dell’ispirazione quotidiana.

Scrivere queste poesie ispirate alla Parola è stata per me un’esperienza di crescita notevole, e di questo ringrazio il Signore. Spero che alcune di queste pagine possano servire da ispirazione anche a voi lettrici e lettori, nel vostro cammino verso la Luce.



ANTICO  
TESTAMENTO



# GENESI

Renderò la tua discendenza  
come la polvere della terra  
Gn 13,16

*Abramo ha bramato  
Una discendenza  
Per salire fino al cielo*

Guarda in cielo e conta le stelle [...]  
Tale sarà la tua discendenza  
Gn 15,5

*Big Bang  
Spirituale*

Non sarà tolto lo scettro da Giuda  
né il bastone del comando tra i suoi piedi,  
finché verrà colui al quale esso appartiene  
e a cui è dovuta l'obbedienza dei popoli  
Gn 49,10

*Col maglio  
Vogliamo  
Vegliare  
Ma sia  
Ammesso  
Il Messia*

# ESODO

Quando Mosè scese dal monte Sinai [...] la pelle del suo viso era diventata raggianti  
Es 34,29

*O Signore,  
Fa che la luce del tuo volto  
Si rifletta sul nostro volto  
Diffranga per superare ostacoli  
Rifrangano per mitigare disomogeneità  
Perché tutti siano illuminati  
Dalla tua luce  
Che è fonte di vita*



# NUMERI

Io lo vedo, ma non ora,  
io lo contemplo, ma non da vicino  
Nm 24,17

*O Signore,  
Anni luce di distanza  
Dalla stanza della Luce  
Puramente vieni a noi  
Con pura mente e cuore*



# DEUTERONOMIO

Bada di metterli in pratica, perché tu sia felice  
e diventiate molto numerosi nella terra dove  
scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei  
tuoi padri, ti ha detto  
Dt 6,3

*Costruiamo una casina  
Da mille adottata  
Come Dio comanda  
Dove scorre caseina  
Di miele addolcita  
Come Dio ci manda  
Alleluia!*



## GIUDICI

L'angelo del Signore apparve a questa donna e  
le disse: Ecco, tu sei sterile e non hai avuto figli,  
ma concepirai e partorirai un figlio  
Gdc 13,3

*Signore,  
Con pietà  
Concedi anche a noi  
Nuova Vita  
Prima che venga sera  
Completaci  
Prima della compieta  
Amen*



# SAMUELE

Davide danzava con tutte le forze  
davanti al Signore  
2Sam 6,14

*Non stancarti mai  
Di danzare al tempo del cuore*

Ti darò riposo  
da tutti i tuoi nemici  
2Sam 7,11

*Osa sulla ripa  
Aver riposo  
Dal Signore*



## LIBRO DEI RE

La farina della giara non si esaurirà  
e l'orcio dell'olio non diminuirà  
1Re 17,14

*Signore  
Ti ringraziamo  
Poiché sai esaudire  
Senza mai esaurire  
Il Tuo amore per noi  
Autori esautorati  
Dal peccato  
Amen*

Va' a mangiare e a bere,  
perché c'è già il rumore  
della pioggia torrenziale  
1Re 18,41

*Gocce di perdono  
Distillano la vita*

Quello lasciò i buoi  
e corse dietro a Elia  
1Re 19,20

*A tanto ammonta  
La smonta ammantata*

Due terzi del tuo spirito  
siano in me  
2Re 2,9

*O Signore  
Innesta in noi  
La radice quadrata  
Dell'albero della vita*

Udite le parole del libro della legge,  
il re si stracciò le vesti  
2Re 22,11

*Si strappò la tunica  
Per legge armonica  
Nella Parola unica  
D'alleanza mistica*

## ESDRA

Infatti noi siamo schiavi;  
ma nella nostra schiavitù  
il nostro Dio non ci ha abbandonati  
Esd 9,9

*Ieri ci credevam ieratici ma  
Ancor oggi siamo oggetti  
Dio, non ci abbandonare  
Nell'abbondanza del nulla*



# GIOBBE

I miei giorni  
scorrono più veloci d'una spola,  
svaniscono senza un filo di speranza  
Gb 1,6

*Un filo di fede  
Un filo di speranza  
Un filo di carità  
Per tessere il Vangelo  
Facendo la spola  
Tra la Terra e il Cielo*